



Dal Diario di Gabriele

12 Gennaio 2009

Caro diario,

oggi è stata una giornata speciale: gita a Parma con tutta la mia classe e la 2° B, per scoprire la bravura di un grande genio della pittura del Rinascimento: Correggio.

Come succede per ogni gita che si rispetti, già al mio risveglio mi sentivo "su di giri"; veloce come una saetta mi sono lavato e vestito, ho fatto colazione e poi, via al punto di ritrovo davanti alla scuola "Farè".

Alle ore 6,30 io e i miei compagni siamo partiti, in pullman; postazione strategica, ultimi posti in fondo.

Il viaggio è trascorso senza colpi di scena perché eravamo ancora assonnati, e giunti a Parma dopo circa due ore, il nostro itinerario alla scoperta del Correggio, ha avuto inizio con l'incontro con la guida.

Prima tappa: l'ex convento di San Paolo per ammirare la volta affrescata da Correggio: un pergolato nella Sala da pranzo della Badessa.



Già "sotto" questo primo capolavoro ho capito che mi trovavo davanti ad un fuoriclasse, un pittore paragonabile a Raffaello o Michelangelo (come aveva preannunciato la nostra prof.).

A mano a mano che proseguiva il nostro itinerario, il mio stupore aumentava: passando dalla Galleria Nazionale al Teatro Farnese, le opere che noi ragazzi potevamo ammirare, risultavano sempre più interessanti ed emozionanti.

L'emozione più forte però doveva ancora arrivare; infatti dopo una breve pausa per il pranzo, ci siamo diretti alla scoperta dei sontuosi cicli affrescati sulla cupola della Chiesa del monastero di San Giovanni Evangelista e sulla cupola della Cattedrale.

Grazie a speciali e azzardate impalcature, siamo riusciti ad apprezzare da vicino (quasi quasi si potevano toccare allungando il braccio!) due grandi capolavori, l'Ascensione del Redentore e l'Assunzione di Maria.



È stata un'emozione forte e indimenticabile!

Tutti i personaggi raffigurati sembravano vivi, come se si stessero muovendo e ci invitassero a partecipare alla discussione. I colori erano così vivaci e diffondevano una luce calda e splendente.

Itinerario concluso.

Stanco ma soddisfatto, sono salito sul pullman e mi sono ritrovato ben presto a Lissone.

Ora me ne vado a letto, ma spero che un'altra uscita, bella e interessante come questa, ci venga nuovamente proposta.

Buonanotte!

Gabriele

P.S. io mi chiamo Gabriele Personè e sono un alunno della 2° C del plesso "Farè"

Ciao, ciao.